

## Incontro pubblico sulle conseguenze del linguaggio dell'odio

Nel mirino l'iniziativa di Confcommercio. Adina Persano, Agt Toscana, lancia un appello: "Intervenga il Comune"

# "Tour gratis in città, così ci tolgono il lavoro"

Rachele Fusai, Centro guide: "Concorrenza sleale. A Siena e Firenze non succedrebbe mai"

di **Giovanna Belardi**

AREZZO

■ "Tour gratuiti con guide associate ad altre realtà sono un vero problema per chi fa questo mestiere con professionalità. Queste cose succedono solo ad Arezzo mentre a Siena e Firenze tali situazioni sono soggette a rigidi controlli e verifiche". Rachele Fusai, Centro guide Arezzo, solleva la questione dell'esistenza di chi, organizzando tour cittadini, propone un'offerta gratuita anche se in sostanza c'è comunque sempre qualcuno a monte che deve pagare per questo servizio. "Stiamo vedendo sempre più tour free per chi partecipa ma non va dimenticato che in realtà c'è chi paga per questo, come nel caso dei tour nei quartieri organizzati da Confcommercio. E' una concorrenza sleale perché i nostri tour li facciamo pagare. Significa dare poco valore alla cultura perché se il cliente si abitua a non pagare alla fine sceglie altro. Noi questi tour sul territorio li mettiamo a una cifra davvero irrisoria ma che ci permette di andare avanti. In un periodo come questo, dopo la pandemia, proporre questi finti free tour non va bene. Noi stessi come Centro guide supportiamo fondazioni e istituzioni, perché altri colleghi invece devono esse-



Turisti ad Arezzo. Lotta all'abusivismo e ai tour gratis da parte delle guide accreditate che operano con i turisti in città

re supportati da altre associazioni in città? Così si svilisce il nostro lavoro. Poi è una situazione paradossale". Fusai sottolinea come in altre realtà le cose vadano in modo davvero molto diverso, nel senso che le guide abilitate sono supportate e tutelate rispetto al fai da te: "Questi casi sono demonizzati altrove, perché sono modi per fare concorrenza sleale. Parlo di Firenze ma anche di Siena. Ad Arezzo invece tutto è diverso - continua Fusai -. Così si incide anche sulla professionalità perché in giro si vede gente che s'improvvisa guida ma non ha neppure il patentino. Dunque mancano i controlli sulla regolarità di alcune posizioni, che invece andrebbero verifica-

te". E sulla stessa linea la nota che Adina Persano, referente Angt e Agt Toscana ha inviato sull'argomento chiedendo l'intervento

del Comune: "Sempre più spesso, leggiamo di visite guidate gratuite o svolte da volontari, organizzate e promosse da Enti Pubblici e privati, associazioni e

noti marchi d'impresе commerciali. Spesso le visite guidate vengono svolte da personale non abilitato o da sedicenti storici dell'arte o esperti di cultura locale aretina. Siamo a ricordare che, in base alla normativa vigente, solo coloro che sono in possesso di abilitazione alla professione di Guida Turistica possono svolgere visite guidate al patrimonio culturale; riteniamo grave l'atteggiamento di Enti Pubblici e associazioni private così come noti marchi aziendali che disattendono, in modo reiterato, le leggi vigenti. Ribadiamo che nessun soggetto pubblico né privato (società cooperative, associazioni, Pro Loco) è legittimato a consentire o autorizzare in alcun modo lo svolgi-

mento di attività rientranti nell'ambito proprio ed esclusivo delle Guide Turistiche a soggetti che non abbiano conseguito la relativa abilitazione tramite il superamento dell'apposito esame. In un momento così difficile - conclude Persano - nel quale si vengono a trovare migliaia di professionisti senza lavoro, riteniamo ancora più grave e irrispettoso dover assistere a violazioni di legge e privare le guide turistiche di quel minimo di introiti che potrebbero esserci nell'organizzare visite guidate per cittadini e turismo di prossimità. Il fenomeno dell'abusivismo e del volontariato erode una grande parte del lavoro delle guide turistiche abilitate con pesanti ripercussioni economiche per le stesse e per lo Stato (mancato introito di oneri Inps, Irpef ed altro). Lo svolgimento di attività propria delle Guide Turistiche regolarmente abilitate da parte di altri soggetti, comunque definiti e sprovvisti della necessaria abilitazione è da considerarsi illegittima ed abusiva, e come tale, comporta l'assoggettamento a sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa. Invitiamo, pertanto, il Comune di Arezzo ad intervenire per stabilire regole certe e rispettose del lavoro delle Guide Turistiche".

### L'appuntamento

## Comunità energetiche, se ne parla con il Pd

AREZZO

■ Autonomia, adattabilità, efficienza. Le "comunità energetiche" sono una delle risposte innovative sul tema. Le opportunità per Arezzo al centro dell'iniziativa prevista per domani, 18 maggio alle ore 18 alla Casa dell'Energia con l'Assessore alla Transizione Ecologica Monia Monni e il Presidente della Commissione Ambiente della Regione Toscana Lucia De Robertis. Il dibattito, introdotto

dal capogruppo del Pd in consiglio comunale Donato Caporali e moderato dal Coordinatore Comunale del Pd Matteo Bracciali, vedrà gli interventi delle forze sociali ed economiche della città. Le nuove forme di azione collettiva e di economie collaborative, unite alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, costituiscono i punti cardine della transizione energetica, oltre a rappresentare un'opportunità per la creazione di nuovi modelli di green economy.

Appuntamento alle 16 al Campus del Pionta. Studiosi a confronto su un tema di grande attualità. Iniziativa organizzata dall'Università

## Incontro pubblico sulle conseguenze del linguaggio dell'odio

AREZZO

■ Incontro pubblico domani su un tema di stringente attualità. E' previsto domani alle ore 16 al campus universitario del Pionta ad Arezzo, l'incontro "Il linguaggio d'odio - il lato oscuro del linguaggio". Si discuterà a partire da due recenti pubblicazioni che ne trattano, i volumi "Navalny contro Putin" di Anna Zafesova e "Il linguaggio dell'odio: Fra memoria e attualità" a cura di Marilisa D'Amico, Marina Brambilla, Valentina Crestani, Nannerel Fiano. Ad aprire il dibattito saranno un gruppo di studiosi che affronteranno la tematica da diversi punti di vista: Laura Occhini dell'Università di Siena tratterà di "Riflessioni sulla psicologia dell'odio", seguiranno Luigi De Salvia di Religions for Peace con "Le parole sono pietre" e Isabella Ferron dell'Università di Modena e Reggio Emilia con "Il linguaggio d'odio in prospettiva



storica". A seguire Marina Brambilla e Valentina Crestani dell'Università di Milano, in dialogo con Isabella Ferron, presenteranno il libro "Il linguaggio dell'odio: Fra memoria e attualità" curato, fra

gli altri, dalla stessa Brambilla. Anna Zafesova, giornalista corrispondente da Mosca de La Stampa, in dialogo con Alessandra Carbone dell'Università di Siena, presenterà il suo libro "Navalny contro Pu-

tin". L'incontro sarà moderato da Roberta Ascarelli dell'Università di Siena. L'evento è organizzato dai dipartimenti di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne e di Scienze sociali, politi-

che e cognitive dell'Università di Siena nella sede aretina. La partecipazione è libera ed è possibile prendere parte all'evento anche da remoto. Negli ultimi anni, il linguaggio d'odio è stato oggetto di ricerca di diverse discipline, dall'analisi del discorso alla psicologia, dalla sociologia alla linguistica, dalla filosofia alla giurisprudenza, fino alla politica e gli studi di genere. Il linguaggio d'odio - hate speech/hassrede - è un fenomeno sempre più al centro del dibattito pubblico ed è soprattutto con i nuovi mezzi sociali di comunicazione che si diffonde in maniera rapida e pericolosa. Questi nuovi strumenti permettono una comunicazione senza confini, lo scambio di messaggi e la possibilità di interazione indipendentemente dalle distanze e dalle differenze sociali, ma allo stesso tempo favoriscono anche aggressioni verbali e una propaganda offensiva, sia nel linguaggio scritto che quello parlato.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato